



- MESSAGGIO CONAPO DI BUON ANNO 2016 -

Cari colleghi, anche quest'anno per il CONAPO è stato un anno di grande lavoro a tutela dei Vigili del Fuoco, un altro anno da ricordare. Anche in termini di rappresentatività il CONAPO è cresciuto, i Vigili del Fuoco si sentono sempre più rappresentati dal CONAPO ed abbiamo recentemente superato quota 3000 iscritti (tutti vigili del fuoco), cui si aggiungono i colleghi della Valle D'Aosta. Adesso il CONAPO punta verso i 4000 e così avanti, senza fermarci, cosicché nessuno possa più tapparci la bocca dicendo che siamo l'unico sindacato che chiede queste cose, una minoranza!

Dopo le forti sollecitazioni pervenute dai colleghi della Valle d'Aosta, il CONAPO pensa che il tempo sia maturo per ricondurre i tre Corpi Permanenti di Aosta, Trento e Bolzano allo Stato, ricostituendo così un unico Corpo unito ed omogeneo in tutta Italia, con guadagno in termini di risparmio ed efficienza.

Non possiamo poi non menzionare la questione del bonus 80 € che ha visto il CONAPO incalzare il governo per estendere anche ai Vigili del Fuoco il bonus (960 euro nel 2016), inizialmente previsto solo per le forze di polizia, sino ad ottenere poi il risultato.

Va anche detto che questo bonus è stato una misura di specificità per il personale in uniforme a seguito della grande manifestazione del 15.10.2015 a Piazza Montecitorio (alla quale alcuni nostri sindacati avevano detto di non aderire) con le "10.000 divise in piazza" che ha visto protagonisti il CONAPO, la CONSULTA SICUREZZA (SAP-SAPPE-SAPAF) ed i sindacati COISP e CONSAP e che ha avuto enorme risalto politico, oltre, purtroppo ai tristi attentati di Parigi che hanno messo la questione sicurezza al centro del dibattito mediatico. Anche se a più riprese abbiamo protestato per il fatto che questo bonus non risolve il problema degli aumenti del contratto di lavoro che rimangono fermi a meno di 10 euro al mese a testa. Siamo scesi in piazza per chiedere aumenti contrattuali di specificità per chi rischia la vista, ma gli altri sindacati dei Vigili del Fuoco sono invece scesi in piazza per chiedere aumenti per tutto il pubblico impiego, vanificando così tutte le battaglie di specificità !

Nel 2015 è continuata la collaborazione sempre più forte con la Consulta Sicurezza "SAP, SAPPE e SAPAF", con una visione più ampia di tutela di chi opera nell'ordine e nella sicurezza pubblica, anche perché tra i sindacati dei Vigili del Fuoco si è visto un silenzio ed un vuoto pazzesco !

Da quando è nato il CONAPO noi non abbiamo fatto discorsi, ma fatti, ottenendo le conquiste possibili in questi momenti di congiuntura, grazie al lavoro incessante dei nostri uomini a tutti i livelli. Conquiste chiare ed evidenti ottenute solo dal CONAPO, i vigili stanno comprendendo chi fa veramente i loro interessi, gli interessi del Corpo e dei cittadini !

Una delle prime battaglie in programma per il 2016 riguarda la necessità di una formazione dei Vigili del Fuoco a tutti i livelli in particolare sulle materie di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria, perché ci siamo resi conto che ci tengono nell'ignoranza per continuare a pagarci come manovali ed avere carne pronta da macello !

Inoltre il CONAPO continuerà per l'equiparazione all'articolo 16, 43 e 43 ter della legge 121/81.

Come si può vedere gli altri sindacati del Corpo oggi sono praticamente inesistenti, vivono di vecchie ideologie, quel vecchie che ci ha tenuto fuori da ogni progresso, ci ha ridotti con retribuzioni inferiori agli altri corpi, fuori dal "COMPARTO SICUREZZA" (quello vero derivante

dalle tutele previste dalla legge 121/81). 35 anni di vuoto sindacale assoluto che ha fatto perdere ai Vigili del Fuoco in una vita lavorativa e pensionistica l'equivalente di oltre **200 mila euro procapite**, sulle retribuzioni, sulle liquidazioni e sulle pensioni. Oggi, con la forte crisi noi Vigili e le nostre famiglie rischiamo di rientrare nei nuovi poveri. Noi non chiediamo di avere più soldi in questo momento di crisi economica Nazionale ma chiediamo che il nostro sangue e la nostra vita vengano retribuite al pari degli altri operatori della sicurezza.

Invece quei falsi tutelatori dei diritti dei Vigili del Fuoco ormai si arrampicano sugli specchi, stanno sgretolandosi a tal punto che alcuni dei loro Dirigenti Sindacali sono transitati nel CONAPO. Una cosa è certa, se non fosse nato il CONAPO il Corpo e i Vigili erano destinati allo smembramento.

Alcune zecche sindacalizzate che mai hanno visto una piazza, aspettano questo annuale messaggio del sottoscritto per prendere spunto e criticare il CONAPO. Ebbene cari fratelli Vigili del Fuoco, a queste zecche di sindacalisti noi diciamo: *“invece di perdere tempo a criticare e non far nulla, perché non spiegate come VOI avete fatto a ridurre i Vigili del Fuoco ad una differenza retributiva che va dai 300 ai 700 € mensili in meno degli altri Corpi dello Stato?”*

Io non mollerò mai, sino a quando non otterremo l'inserimento nell'art. 16 comma 2 della legge 121/81 in modo da garantire a tutti i Vigili del Fuoco (in un colpo solo) certezza di equiparazione e recupero del divario attraverso i meccanismi di equiparazione previsti dall'art. 43 della legge 121/81, oppure sino a quando non otterremo lo stesso risultato mediante una serie infinita di provvedimenti di equiparazioni retributive, pensionistiche, normative e di carriera dei vigili del Fuoco con gli altri corpi. La differenza tra noi e loro è fondamentale, noi usiamo il cuore e l'amore per il Corpo Nazionale, gli altri la politica.

In un momento storico particolare come quello attuale in cui sopprimono un Corpo di Stato come la Forestale trasformando i propri uomini da civili a militari, non vi chiedete come mai i Vigili del Fuoco non riescono ad essere equiparati economicamente e normativamente alle forze di polizia? Colleghi, questo vuol dire che la colpa è nostra, di chi continua a dare forza a quei Sindacati che dicono alla politica di avere la maggioranza degli iscritti all'interno del Corpo. E' chiaro quindi che costoro non vogliono perdere le loro poltrone e i loro privilegi.

Il sangue dei Vigili è uguale a quello dei Poliziotti (solito Ministero)? Allora deve essere pagato uguale...! Questa per il CONAPO è la priorità !

La nostra proposta di accorpamento dei due dipartimenti, Vigili del Fuoco e Pubblica Sicurezza porterebbe milioni di euro di risparmio che potrebbero essere reinvestiti per le nostre retribuzioni, ma viene ostacolata da coloro che sventolano di avere più iscritti del CONAPO !

La falsità di coloro i quali ci hanno preso in giro per anni sta però piano piano finendo, i Vigili del Fuoco stanno aprendo gli occhi e aderendo al CONAPO sempre più numerosi.

Tutti i dipendenti del Ministero dell' Interno sono nostri colleghi. La nostra proposta di istituire un unico corpo impiegatizio a supporto del ministero dell' interno (Prefetture-Questure-Comandi VVF), come già avviene per la Polizia, consentirebbe ulteriori risparmi ed efficienze da reinvestire in retribuzioni, ma viene contestata da coloro che sventolano di avere più iscritti del CONAPO ! Eppure è una proposta sensata che si potrebbe fare anche garantendo a chi è attualmente in servizio ogni facoltà di scelta sino all'esaurimento dei ruoli con il pensionamento ed anche istituendo all' interno del CNVVF un ruolo tecnico a supporto veramente del personale operativo (e con obblighi di mobilitazione). Sulla gestione del FUA stendiamo un velo pietoso, abbiamo visto che la maggioranza dei Vigili del Fuoco delega una maggioranza di sindacati che destina 840 euro all'anno al personale amministrativo che ha particolari responsabilità e nulla al Capo Turno Provinciale o al Capo Partenza che in quanto a responsabilità non scherzano (specie poi se a ricoprire la funzione è un VFC).

Sul volontariato c'è molto da dire, ma una cosa deve essere chiara, basta volontari retribuiti e basta volontari che si vogliono sostituire al personale permanente, basta esibizionisti che vantano addirittura sui giornali di coordinare il personale permanente, basta volontari sostituiti dei permanenti per non assumere, basta volontari vestiti da permanenti e irriconoscibili al cittadino, e basta spese dei volontari in carico al Corpo Nazionale, delle spese se ne facciano carico le regioni unitamente alle loro attività di protezione civile.

Per ringiovanire il Corpo necessita urgentemente istituire un sistema di ferma prolungata con possibilità di assunzione per i più meritevoli sul modello in uso nelle Forze Armate Italiane. E bisogna recuperare con urgenza le 3500 unità operative di carenza di organico.

Per questo colleghi vi faccio appello per dare forza al CONAPO, cambiamo questa vergogna che ci assilla !!!!

Infine un appunto sull'ONA è doveroso, da quando il sottoscritto è entrato nel C.d.A., tre anni or sono, è cambiato tutto, dallo statuto a tutti i componenti del consiglio, dal Presidente al Segretario Generale. In sintesi sono cambiati tutti tranne la presenza del CONAPO. Da una situazione di fallimento in cui l'ONA versava, con centri di soggiorno che costituivano una rimessa per le casse dell'ONA e contributi assistenziali bloccati da anni che non venivano pagati, dal nostro arrivo si è passati ad avere i centri soggiorno che ora sono una fonte di entrata per l'ONA, ad aver elargito tutti i contributi assistenziali ai Vigili del Fuoco degli anni 2010/11/12/13/14 e quasi tutto il 2015 e con un fondo cassa restante 14 milioni di € odierni, tanto che sarà possibile anche ripristinare l'assicurazione sanitaria.

Il giudizio su questo lo lascio a voi COLLEGHI !

Iniziamo l'anno 2016 in bellezza, basta odio ed egoismo personale, partendo dal sottoscritto, quindi non dirò altro, solo un GRAZIE che è di dovere a tutti gli iscritti CONAPO, ai segretari provinciali, regionali e a tutti quelli che quotidianamente collaborano, lavorando umilmente ed in silenzio a tutela dei colleghi e per far crescere il CONAPO.

Un grazie particolare a Riccardo Boriassi che insieme a me è rimasto l'unico fondatore del CONAPO.

Vi vedo negli occhi uno ad uno, vorrei potervi sentire, vorrei potervi salutare tutti a voce.

Mi scuso se a molti non sono riuscito nemmeno a rispondere ai messaggi, ma vi giuro siete tutti nel mio cuore, un bacio a tutti.

Un saluto ai politici tutti, ai vertici del corpo, ai colleghi dirigenti e direttivi, ai quali mi appello per non giocare a fare i manager alle spalle dei vigili, a chi rischia la vita quotidianamente servono più comandanti con il cuore e meno dirigenti in carriera.

In ultimo un saluto ai familiari dei colleghi che "sono andati avanti", per i quali recitiamo una preghiera.

In questa millenaria civiltà Cristiana preghiamo Dio e S. Barbara che ci proteggano sempre noi e i nostri Familiari.

Buon Anno 2016 a tutti Voi, anche a nome di tutta la Segreteria Generale

CONAPO 2016 AVANTI TUTTA !!!



Il Segretario Generale CONAPO

Sindacato Autonomo VVF

I.A. Antonio Brizzi